



**Politecnico  
di Torino**

## **Tesi Meritoria**

---

**Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile**

**Abstract**

**I processi di pedonalizzazione e la vita pubblica.  
Il caso di Torino Mobility Lab**

**Relatore/Correlatore/i**

**Luca Staricco  
Silvia Crivello  
Francesca Frassoldati**

**Candidata/o/i**

**Alexandra Stankulova**

**Dicembre 2021**

---

Con la crescita costante degli agglomerati urbani nel mondo e con l'aspettativa che la popolazione urbana rappresenti circa il 70% della popolazione totale fino al 2050, occorre dedicare maggiore attenzione alle condizioni di vita nelle città per prevenire fenomeni, che si sono già avviati, come gli elevati livelli di inquinamento atmosferico e acustico, che possono causare una serie di malattie, la presenza di un forte traffico, l'alto numero di incidenti stradali. Tutti questi eventi sono direttamente legati al concetto di motorizzazione. Quest'ultima è un fenomeno solitamente associato al processo di crescita delle città, ma in realtà è piuttosto recente ed è radicato principalmente nelle ideologie urbanistiche moderniste, fortemente legate alla segregazione funzionale, e nel processo di produzione in serie di automobili. La vivibilità e la percorribilità delle città sono concetti che dovrebbero essere studiati e applicati in modo più sistematico per adattare le nostre città alle sfide future. La pedonalizzazione è un processo che potrebbe permetterci di raggiungerli e di creare un ambiente urbano più salubre in cui vivere, in grado di valorizzare anche la dimensione sociale della vita urbana.

La presente tesi è uno studio dei diversi tipi di pedonalizzazione e degli effetti che ha sulla società, sull'economia e sull'ambiente. È stata data attenzione anche alla cosiddetta Urbanistica Tattica, che dà la possibilità di sperimentare con degli interventi a breve termine ed a basso costo, in grado di creare cambiamenti a lungo termine. Poiché la pedonalizzazione è un processo complesso, direttamente legato al pubblico, è stato studiato l'approccio partecipativo come modo per collaborare con i cittadini che possono risentire dei possibili cambiamenti della conformazione urbana. È un buon strumento per creare spazi in grado di soddisfare le specifiche esigenze del contesto sociale. Tutti questi concetti sono stati esaminati attraverso tre casi studio di grande importanza, situati in tre diverse città del mondo: Vienna, Barcellona e New York. È stata condotta una ricerca sulle metodologie, utilizzate per lo studio della vita pubblica, sviluppate dall'architetto e urbanista Jan Gehl, i cui risultati vengono solitamente applicati per capire criticamente se un intervento abbia successo e il grado del suo successo.

Tutte le conoscenze acquisite dalla ricerca teorica sono state applicate al progetto Torino Mobility Lab, situato nel quartiere di San Salvario a Torino ed avviato nel 2020, concentrando lo studio principalmente sulle quattro aree temporaneamente pedonalizzate, realizzate nel quartiere. Dopo un'attenta analisi demografica e territoriale del quartiere e delle microzone in prossimità, è stato fatto un complesso studio della vita pubblica, seguendo la metodologia di Jan Gehl, e dell'opinione pubblica, compiendo una serie di interviste con gli attori locali. Tenendo presente il potenziale che queste aree hanno dimostrato di avere, utilizzando la partecipazione come punto di partenza e l'Urbanistica Tattica come opportunità di sperimentazione, sono state create proposte progettuali per due delle aree. Per ciascuna di esse è stato utilizzato un approccio diverso: una delle aree è stata trattata come una strada pedonale tradizionale e l'altra come una strada condivisa - una decisione basata sulle informazioni ottenute durante lo studio empirico.

---

---

**Per ulteriori informazioni, contattare:**  
**s268970@studenti.polito.it**  
**alexandras7077@gmail.com**